



COMUNE DI SESSANO DEL MOLISE

Provincia di Isernia

Sessano del Molise, 07/11/2023

Prot. 5687/2023

AVVISO PUBBLICO

FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE

ANNO 2023

Norme di riferimento:

Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11; Decreto Ministero Lavori Pubblici del 7 giugno 1999;

Decreto Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili 13 luglio 2022 n. 218;

Regolamento regionale in Delibera di Giunta Regionale del Molise n. 663 del 29 maggio 2000,

come modificato per effetto della Delibera di Giunta Regionale n. 963 del 12 luglio 2004;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 8, della legge 9 dicembre 1998 n. 431 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo" è indetto avviso pubblico per la raccolta delle domande di contributi integrativi a valere sulle risorse assegnate al Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della Legge 9 dicembre 1998, n. 431, e al Decreto Ministero Lavori Pubblici del 7 giugno 1999, nonché del Fondo sociale integrativo regionale di cui all'art. 28 della L.R. 4 agosto 1998, n. 12, così come modificato dalla L.R. 12 gennaio 2000, n. 4.

Requisiti

1. Sono ammessi all'erogazione dei contributi i soggetti che alla data della presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Il cittadino di uno Stato *non aderente* è ammesso se in possesso di certificato storico di residenza da almeno 10 (dieci) anni nel territorio nazionale, ovvero di 5 (cinque) anni nella medesima Regione (ai sensi del comma 13, art. 11, Decreto Legge 25.06.2008, come convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133);

B. residenza anagrafica nel Comune di Sessano del Molise e nell'alloggio per il quale si chiede il

contributo;

C. *non titolarità*, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico, *del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato* alle esigenze del nucleo stesso, ai sensi dell'art. 2 lett. c) della L.R. 4 agosto 1998, n. 12, e successive modifiche e integrazioni;

D. titolarità di un reddito complessivo annuo del nucleo familiare anagrafico per l'anno d'imposta 2022 (dichiarazione 2023):

D.1) imponibile, inferiore o uguale alla somma di € 14.657,24 corrispondente all'importo di due pensioni minime INPS, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione sia non inferiore al 14%;

ovvero

D.2) reddito annuo imponibile complessivo non superiore alla somma di € 16.735,06 (determinazione dirigenziale Regione Molise n. 7088 del 25.11.2022) corrispondente a quello determinato dalla Regione per l'assegnazione degli alloggi di edilizia Residenziale Pubblica con l'incidenza del canone di locazione rispetto al reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare non inferiore al 24%.

Per i nuclei familiari che includono ultrasessantacinquenni, disabili o soggetti con invalidità superiore al 66%, i limiti di reddito sopra indicati sono innalzati del 25%.

Nel caso in cui venga dichiarato un reddito complessivo annuo pari a zero oppure inferiore al canone di locazione annuo stabilito nel contratto di locazione, è necessario rendere nella domanda di partecipazione la dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa la fonte di sostentamento. Per l'accertamento del requisito minimo di cui alla lettera D (reddito complessivo annuo del nucleo familiare anagrafico), l'ammontare dei redditi da assumere a riferimento è quello risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi (730, Unico ecc.) presentata ai fini fiscali dai singoli componenti il nucleo familiare anagrafico prima della data di emanazione del presente bando o, in mancanza di obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi, dall'ultima certificazione sostitutiva rilasciata dai datori di lavoro o dagli enti previdenziali (Dichiarazione fiscale o certificazione sostitutiva del 2023 relativa ai redditi percepiti nel 2022 dai singoli componenti il nucleo familiare anagrafico);

E. titolarità di un contratto di locazione regolarmente stipulato e registrato ai sensi di legge;

F. canone mensile di locazione, al netto degli oneri accessori non superiore € 450,00;

G. *conduzione di un appartamento* di civile abitazione iscritto al N.C.E.U. che non sia classificato nelle categorie A/1, A/8 e A/9;

H. non aver fruito di altri contributi pubblici concessi per le medesime finalità.

Per quanto riguarda i percettori del cd. Reddito di Cittadinanza, a norma del citato D.M. 13 luglio 2022, n.218 è possibile procedere in ogni caso alla presentazione della domanda, tuttavia i contributi concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del cd. reddito di cittadinanza. Pertanto i comuni, successivamente alla erogazione dei contributi, comunicano all'INPS la lista dei beneficiari, ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.

2. Per l'accertamento del requisito minimo di cui alla precedente lettera D (reddito), l'ammontare da assumere a riferimento è quello risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata ai fini fiscali prima della data di emanazione del presente bando.

3. Il valore del canone annuo di locazione è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori, aggiornato al fine del pagamento dell'imposta di registro. **Alla domanda devono essere allegate copia di tutte le ricevute di pagamento dei canoni mensili dell'anno 2023 per i quali si chiede il contributo fino alla data di presentazione della domanda, con l'impegno a presentare quelle relative alle ultime mensilità 2023 delle quali non si è ancora in possesso entro il 31.12.2023.**

4. Per ottenere i contributi, i conduttori devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modifiche ed integrazioni e del DPR 20 ottobre 1998, n. 403, il possesso dei requisiti necessari.

Modalità Termini di presentazione della domanda

La domanda dovrà pervenire:

- a mezzo pec: protsessanodelmolise@pec.it,
- a mezzo raccomandata AR
- a mano consegnando direttamente presso l'ufficio protocollo del Comune entro **e non oltre il 07/12/2023**.

Le domande presentate o pervenute dopo la scadenza di cui sopra sono escluse dal concorso. A pena di esclusione, la domanda va compilata utilizzando esclusivamente il modello di cui all'Allegato "A", in distribuzione presso gli uffici comunali e scaricabile dal sito www.comune.sessanodelmolise.is.it

Istruttoria delle domande e formazione delle graduatorie

L'Ufficio amministrativo, entro 60 giorni dal termine per la presentazione delle domande, formulerà due graduatorie provvisorie degli ammissibili in base alle due classi di reddito di cui al precedente punto D. Prioritariamente, nell'ambito di ciascuna graduatoria, saranno collocati i conduttori di alloggi - in possesso dei prescritti requisiti minimi richiesti - nei confronti dei quali risulta emesso provvedimento di rilascio dell'immobile e che, entro i termini di presentazione della domanda, abbiano proceduto a stipulare nuovo contratto di locazione ad uso abitativo con le modalità previste dalla legge n. 431/98 e sue successive modificazioni ed integrazioni. In subordine alla priorità innanzi detta, le graduatorie relative alle due fasce di reddito (D1 e D2) verranno formulate sulla base del punteggio attribuito, secondo i parametri che seguono, all'incidenza del canone annuo di locazione sul reddito del nucleo familiare e al reddito complessivo del nucleo familiare.

Nell'ambito di ciascuna graduatoria sono attribuiti i seguenti punteggi:

Graduatoria - D1

1) INCIDENZA. Con un'incidenza del canone annuo di locazione sul reddito complessivo annuo imponibile del nucleo familiare inferiore o uguale a due pensioni minime INPS si assegna 1 punto per ogni 2 punti percentuali interi superiori al 14%. Oltre l'incidenza del 30% si assegnano comunque massimo 8 punti;

2) REDDITO. Con reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare:

fino a € 1.617,54	punti 5;
da € 1.617,55 a € 3.235,09	punti 4;
da € 3.235,10 a € 4.852,63	punti 3;
da € 4.852,64 a € 6.470,17	punti 2;
da € 6.470,18 a € 8.087,72	punti 1;
oltre € 8.087,72	punti 0

Graduatoria - D2

1) INCIDENZA. Con un'incidenza del canone annuo di locazione sul reddito complessivo annuo imponibile del nucleo familiare, non superiore a quello regionale vigente per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata (ex art.2 lett. e della L.R. n.12/98 e successive modifiche ed integrazioni), si assegna 1 punto per ogni 2 punti percentuali interi superiori al 24%. Oltre l'incidenza del 40% si assegnano comunque massimo 8 punti;

2) REDDITO. Con reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare:

fino a € 1.617,54	punti 5;
da € 1.617,55 a € 3.235,09	punti 4;
da € 3.235,10 a € 4.852,63	punti 3;
da € 4.852,64 a € 6.470,17	punti 2;
da € 6.470,18 a € 8.087,72	punti 1;

oltre € 8.087,72

punti 0

A parità di punteggio le domande sono collocate in ciascuna graduatoria in ordine crescente di reddito del nucleo familiare.

Le graduatorie provvisorie saranno affisse all'albo pretorio per **15 giorni consecutivi**, entro i quali possono essere presentati al Comune ricorsi o eventuali richieste di rettifica del punteggio. Nei **15 giorni successivi** alla scadenza del termine sopra indicato, il Comune, esaminate le opposizioni, approverà le graduatorie definitive, che, dopo l'affissione all'albo pretorio verranno trasmesse ai competenti uffici della Regione Molise.

Determinazione dei contributi

L'entità del contributo per il pagamento del canone di locazione viene calcolato con riferimento ai seguenti criteri:

- per i nuclei familiari in possesso di un reddito imponibile annuo complessivo inferiore o uguale alla somma di due pensioni minime INPS l'incidenza del canone di locazione sul reddito va ridotta fino al 14% ed il contributo da assegnare non può, comunque, essere superiore a **€ 3.098,74** annui (conduttori di alloggi inclusi nella graduatoria D1);
- per i nuclei familiari in possesso di un reddito annuo imponibile complessivo non superiore al limite di reddito per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata determinato ai sensi dell'art. 2, lett. e), della L.R. 4/8/98, n.12, e successive modifiche ed integrazioni, l'incidenza del canone in locazione va ridotta fino al 24% ed il contributo da assegnare non può, comunque, essere superiore a **€ 2.324,06** annui (conduttori di alloggi inclusi nella graduatoria D2).

Avvertenze

Il contributo verrà erogato con decorrenza 1° gennaio 2023 per i contratti già in essere a quella data. Per i nuovi contratti stipulati successivamente, il contributo verrà erogato con la stessa decorrenza prevista dal contratto. Ogni variazione intervenuta nel periodo considerato deve essere oggetto di tempestiva comunicazione all'ufficio, a pena di decadenza dal beneficio.

L'importo del contributo da erogare è proporzionale ai mesi di validità del contratto di locazione. Le frazioni di mese inferiori a 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo.

In caso di decesso del beneficiario, il contributo sarà assegnato al soggetto/ai soggetti convivente/i che succedono nel rapporto di locazione ai sensi dell'art. 6 della legge n. 392/1978. Nel caso non vi sia successione nel contratto di locazione, il contributo verrà erogato agli eredi.

Il contributo verrà liquidato subordinatamente al trasferimento dei fondi al Comune di Sessano del Molise da parte della Regione Molise, ed entro i limiti rappresentati da detto trasferimento. Il Comune di Sessano del Molise non procederà ad integrazioni né ad anticipazioni sull'ammontare del contributo.

Nel caso di risorse regionali attribuite in misura inferiore al fabbisogno teorico oggetto di richiesta, il contributo verrà ripartito agli aventi diritto procedendo a decurtazioni in maniera proporzionale.

Si invitano i cittadini interessati a presentare domanda a verificare attentamente la corrispondenza dei dati dichiarati con la documentazione in loro possesso, informando che, qualora da eventuali controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, oltre alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, i dichiaranti decadranno dai benefici eventualmente ottenuti (art. 75 D.P.R. n. 445/2000), con obbligo di restituzione di quanto percepito.

Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i. è la sottoscritta Valentina Di Gabriele.

Sessano del Molise, 07/11/2023

Il Responsabile del Servizio

f.to *Valentina Di Gabriele*